



**PROTOCOLLO DI INTESA
PER LA RIGENERAZIONE URBANA**

TRA

ANCI Associazione Nazionale Comuni Italiani, di seguito denominata "ANCI", con sede a Roma, Via dei Prefetti, 46, C.F. 80118510587, rappresentata dal Presidente Antonio Decaro

E

Confcommercio-Imprese per l'Italia, con sede in Roma, Piazza G. G. Belli, 2, C.F. 80041130586 rappresentata dal Presidente p.t. Carlo Giuseppe Maria Sangalli

ANCI e Confcommercio-Imprese per l'Italia sono di seguito congiuntamente denominate le "Parti".

PREMESSO CHE

- l'ANCI, come definito nello Statuto dell'Associazione, costituisce il sistema di rappresentanza dei Comuni, delle Unioni dei Comuni, dei Comuni montani e delle altre forme associative, delle Città metropolitane e di tutti gli enti di derivazione comunale, ne promuove lo sviluppo e la crescita e ne tutela l'interesse, anche nei rapporti con le altre istituzioni e amministrazioni, europee e nazionali, di rilievo centrale, regionale e locale;
- l'ANCI, nell'ambito della sua azione di supporto agli associati, svolge attività di sostegno, informazione, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni italiani; promuove lo studio di temi che interessano gli associati; coordina e gestisce programmi e progetti, di diversa natura, europei, nazionali, regionali e locali;

- Confcommercio-Imprese per l'Italia costituisce il sistema di rappresentanza generale e unitario delle imprese, delle attività professionali e dei lavoratori autonomi, in particolare nei settori della distribuzione commerciale, del turismo, dei servizi, dei trasporti e della logistica, e ne promuove lo sviluppo al fine di contribuire al benessere, sociale ed economico, di tutta la collettività, rappresentandone gli interessi presso le istituzioni e le amministrazioni, pubbliche o private, europee e internazionali;
- Confcommercio-Imprese per l'Italia, nell'ambito delle sue funzioni statutarie, partecipa a istituti, società, associazioni ed enti, di qualsiasi natura giuridica, finalizzati allo sviluppo, alla formazione professionale, all'assistenza tecnica, anche in campo sociale e culturale; promuove la valorizzazione e il riconoscimento del ruolo economico e sociale svolto dalle imprese economiche; organizza, direttamente o indirettamente, ricerche e studi, momenti di confronto pubblico, forum, seminari di studio e iniziative similari su temi economici, sociali e culturali;

CONSIDERATO CHE

- le imprese del commercio e dei servizi rappresentano l'ossatura dei sistemi urbani e la loro presenza ha dirette ricadute positive sia sull'ambiente in cui sono insediate che sulla qualità della vita dei cittadini;
- i fenomeni globali e locali che stanno modificando profondamente gli assetti delle città italiane richiedono un impegno comune per stimolare la crescita, la vivibilità e l'innovazione in ambito urbano, a partire dall'inscindibile rapporto tra città e terziario di mercato, per affrontare con successo le sfide economiche, sociali e ambientali e cogliere le opportunità fornite dal PNRR e dal quadro regolativo e finanziario europeo;
- l'emergere di nuove modalità e strumenti di pianificazione e *governance* urbana, che prevedono un ruolo attivo delle imprese del terziario di mercato, richiede il loro consolidamento e la loro diffusione operativa sul territorio;
- è interesse delle Parti favorire percorsi di rigenerazione urbana che sostengano logiche di collaborazione e valorizzino la presenza del terziario di mercato nella definizione delle politiche urbane, a partire da una fondamentale sinergia tra Associazioni territoriali di Confcommercio e Amministrazioni comunali;

- le Parti operano per favorire un maggior senso di appartenenza all'Unione europea dei cittadini e delle imprese e si impegnano per diffondere le opportunità che l'Europa offre, anche in termini di finanziamenti destinati alle comunità e al sistema economico;
- le Parti hanno già collaborato per favorire la rigenerazione delle città, secondo quanto previsto dal Protocollo d'intesa, sottoscritto il 23 aprile 2015 e di durata triennale, successivamente integrato il 16 ottobre 2017 e da ultimo rinnovato il 9 aprile 2019, per i successivi tre anni;
- le Parti, riconoscendo l'utilità dell'impegno congiunto per la rigenerazione urbana, con la sottoscrizione del presente Protocollo, intendono proseguire nel promuovere percorsi condivisi in grado di cogliere le opportunità derivanti dai cambiamenti in atto, per favorire la messa a sistema di politiche, progetti e risorse a favore di città e imprese;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 *(Premesse)*

Le premesse formano parte integrante, essenziale e sostanziale del presente Protocollo.

Articolo 2 *(Finalità)*

ANCI e Confcommercio-Imprese per l'Italia si impegnano a promuovere percorsi di analisi, sperimentazione e condivisione di strumenti e politiche per il rilancio socio-economico delle città, facilitando la collaborazione tra gli attori locali coinvolti nelle trasformazioni urbane al fine di migliorare il benessere dei cittadini e rafforzare il tessuto imprenditoriale. In particolare, con tale rinnovata intesa, le Parti si impegnano a favorire il dialogo tra Comuni e Associazioni territoriali di Confcommercio affinché, supportati da ampi partenariati locali, possano sviluppare percorsi partecipati di rigenerazione urbana aderenti alle necessità delle comunità, al fine di rafforzare il tessuto economico urbano in tutte le sue forme e funzioni – incluse quelle di sostenibilità e innovazione diffusa e di infrastruttura sociale – migliorando, al contempo, la qualità urbana e la vivibilità dei luoghi.



Articolo 3 **(Obiettivi)**

Le Parti si propongono di perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- a) **valorizzare la centralità delle città e dei servizi di prossimità offerti dal terziario di mercato**, promuovendo congiuntamente sul territorio la sperimentazione di soluzioni per affrontare i problemi urbani, dei centri storici e delle aree periferiche, con il coinvolgimento degli attori locali;
- b) **rafforzare l'attività di formazione e informazione** sui temi della città, del terziario di mercato e delle opportunità europee, anche al fine di poter disporre di professionalità con competenze multidisciplinari in grado di analizzare la complessità delle dinamiche urbane e di offrire una regia unitaria per lo sviluppo della città;
- c) **sostenere politiche che garantiscano un quadro certo di risorse locali e nazionali** dedicate alle città e ai territori, in coerenza con gli orientamenti del PNRR e della nuova programmazione nazionale ed europea 2021-2027.

Articolo 4 **(Ambiti tematici)**

Al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi del presente Protocollo, le Parti concordano di promuovere iniziative comuni nei seguenti ambiti tematici che afferiscono alla città e al terziario di mercato:

- 1) **Sviluppo sociale**: assicurare la presenza di funzioni e servizi di prossimità al cittadino, anche a tutela delle fasce deboli; migliorare l'offerta e la qualità abitativa; favorire la creazione d'impiego e l'autoimprenditorialità, in particolare quella giovanile; garantire sicurezza e legalità; aumentare l'offerta di servizi educativi, culturali, sportivi e di assistenza alle persone;
- 2) **Ambientale**: limitare il consumo di suolo, privilegiando il consolidamento dei tessuti urbani; conservare e valorizzare il patrimonio storico, artistico, architettonico e paesaggistico; migliorare la salubrità delle città e il sistema della mobilità, anche riducendo la necessità di spostamenti privati, garantendo la presenza diffusa di esercizi commerciali e servizi; aumentare e riqualificare il verde urbano, migliorandone la fruizione; incoraggiare soluzioni innovative per ridurre i consumi energetici e le emissioni inquinanti a favore della qualità dell'aria e del microclima; realizzare infrastrutture verdi e blu, anche con il coinvolgimento



della cittadinanza e degli operatori economici; promuovere l'economia circolare e la progressiva riduzione dei rifiuti, anche favorendo una loro corretta gestione;

- 3) **Economico**: recuperare il patrimonio edilizio dismesso o sottoutilizzato, favorendo l'insediamento di funzioni economiche e sociali anche di carattere innovativo; valorizzare la presenza e il ruolo delle botteghe storiche; recuperare e valorizzare il patrimonio culturale, materiale e immateriale, anche al fine di creare nuovi percorsi esperienziali e turistici; coniugare il commercio tradizionale con l'innovazione digitale; favorire le aggregazioni di imprese per sviluppare azioni condivise in grado di sostenere il sistema economico e urbano in cui operano; promuovere l'implementazione di progetti integrati di sviluppo urbano, a partire dalle specificità di ciascun territorio.

Articolo 5 **(Azioni)**

Le Parti si impegnano ad attuare congiuntamente azioni per:

- promuovere **accordi o intese** locali al fine di sperimentare soluzioni innovative condivise e processi partecipati di rigenerazione urbana e di consolidare il sistema di conoscenze che ne deriva;
- organizzare **incontri di approfondimento** sui temi della città e delle economie urbane, assicurando la rappresentanza politica e il contributo tecnico in relazione alle specifiche tematiche individuate, prevedere **attività formative** comuni che favoriscano la partecipazione di Amministratori locali e rappresentanti Confederali e favorire la collaborazione nelle **iniziative ed eventi** che le Parti dovessero organizzare a livello europeo, nazionale o locale, anche prevedendo il coinvolgimento delle rispettive rappresentanze territoriali;
- condividere **dati, analisi e ricerche** inerenti alla dimensione urbana e a quella delle attività economiche, al fine di contribuire a migliorare il benessere dei cittadini e a rafforzare il tessuto imprenditoriale urbano;
- collaborare all'analisi delle **proposte normative** in materia di urbanistica e rigenerazione urbana;
- monitorare gli andamenti e diffondere le informazioni relative ai progetti di rigenerazione e innovazione urbana finanziati dal **PNRR**;
- sostenere e promuovere, nelle diverse sedi istituzionali – nazionali ed europee – una **politica orientata allo sviluppo urbano sostenibile e allo sviluppo territoriale integrato** in grado di



rendere più competitive le città italiane nel panorama internazionale, in linea con il PNRR e con la nuova Politica di coesione 2021-2027 che prevede, tra gli obiettivi del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), la promozione dello sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, della cultura, del patrimonio naturale, del turismo sostenibile e della sicurezza nelle aree urbane.

- prevedere la **comunicazione** e la **diffusione** del presente Protocollo, e delle attività conseguenti, sui rispettivi siti web e canali *social* istituzionali per favorire una più ampia partecipazione alle iniziative comuni.

Articolo 6 *(Modalità operative)*

Le Parti costituiscono, entro 30 giorni dalla firma del presente Protocollo, un Tavolo di coordinamento, costituito da due rappresentanti di ANCI e due rappresentanti di Confcommercio, che si riunisce periodicamente, su richiesta di una o entrambe le Parti, con finalità di programmazione, monitoraggio e valutazione delle azioni.

La partecipazione al Tavolo è a titolo gratuito.

Ai lavori del Tavolo di coordinamento, possono essere invitati a partecipare, in relazione alle materie trattate, rappresentanti di altri Enti e Organizzazioni interessate.

Articolo 7 *(Oneri)*

La stipula del presente Protocollo di intesa è a titolo non oneroso e non comporta alcun onere finanziario di una Parte a vantaggio dell'altra, non ha alcuna finalità commerciale e non comporta alcuna forma di esclusiva, restando le Parti pienamente libere di stipulare analoghi accordi con soggetti terzi.

Articolo 8 *(Durata e validità)*

Il presente Protocollo entra in vigore alla data della stipula ed ha durata di anni tre. Ciascuna Parte contraente può chiederne il rinnovo, con lettera raccomandata o PEC da inviare entro 60 (sessanta) giorni prima della scadenza, specificando l'ulteriore periodo di validità.

E' escluso il rinnovo tacito.

Il presente Protocollo potrà essere modificato solo con il consenso delle Parti mediante accordo sottoscritto da entrambe.

Articolo 9

(Utilizzo dei marchi e dei loghi)

Le Parti danno atto dell'esigenza di promuovere le attività disciplinate nel presente Protocollo d'intesa e la propria immagine nei settori di propria competenza.

Le Parti rimangono esclusive proprietarie delle rispettive denominazioni/marchi/loghi ed è pertanto fatto reciproco divieto di utilizzare in qualsiasi modo la denominazione e/o il marchio e/o il logo di una delle Parti senza la preventiva autorizzazione scritta della Parte proprietaria. Alla scadenza del presente Protocollo e/o in caso di sua risoluzione, estinzione, cessazione, per qualsiasi causa intervenuta, le Parti non potranno comunque più utilizzare, in abbinamento con il proprio marchio, la denominazione o il logo della controparte, né utilizzarli altrimenti in alcun modo, anche se fossero state già specificamente autorizzate in precedenza, salvo nuovo accordo scritto.

I loghi di ANCI e di Confcommercio potranno essere utilizzati nell'ambito delle iniziative di cui all'art. 5 del presente atto.

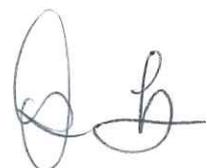
In relazione al logo di ANCI, l'autorizzazione verrà rilasciata da ANCI, nelle forme stabilite dal Regolamento per l'uso del Marchio ANCI disponibile sul sito istituzionale www.anci.it del quale, con la sottoscrizione in calce del presente Protocollo, si dichiara sin d'ora di aver preso visione e di accettare integralmente lo stesso.

Il presente Protocollo non attribuisce ad alcuna delle Parti alcun diritto in merito a diritti d'autore e/o marchi e/o loghi dell'altra Parte. Nel caso in cui le Parti intendessero riconoscere diritti sulla loro proprietà intellettuale o iniziare attività che possono dar luogo ad uno sviluppo congiunto di proprietà intellettuale le Parti concordano di stipulare separati accordi scritti che delineeranno i diritti di ciascuna Parte su tale proprietà intellettuale.

Articolo 10

(Trattamento dei dati personali)

Le Parti provvederanno, in qualità di titolari autonomi, al trattamento dei dati personali relativi al presente Protocollo d'intesa e alle successive convenzioni attuative unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso e delle predette convenzioni, in conformità con le disposizioni di cui al Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR").



Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") le Parti acconsentono al trattamento dei dati personali derivante dall'attuazione degli impegni assunti con il presente Protocollo.

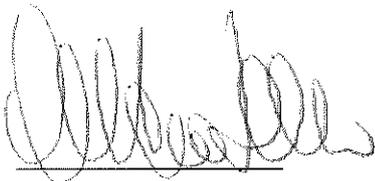
Art. 11
(Disposizioni generali)

Del presente Protocollo verranno redatti due originali, di cui ogni Parte conserverà un esemplare. Qualsiasi comunicazione e/o richiesta prevista dalle disposizioni del presente Protocollo dovrà essere effettuata per iscritto a mezzo raccomandata A.R. o PEC e indirizzata a:

- ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, Via dei Prefetti, 46, 00186 Roma
anci@pec.anci.it
- Confcommercio-Imprese per l'Italia, Piazza G. G. Belli, 2, 00153 Roma
confcommercio@pec.confcommercio.it

Roma, 05/07/2023

Per ANCI



Antonio Decaro

Per Confcommercio-Imprese per l'Italia



Carlo Giuseppe Maria Sangalli